



# L'Agricoltore Bresciano

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA  
ANNO LXI | n. 8 | SABATO 20 APRILE 2013

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:  
25100 BRESCIA - VIA CRETA 50 - TEL. 030.24361

SPEDIZIONE IN A.P. - 45% - ART. 2 COMMA 20/B - LEGGE 662/96  
FILIALE DI BRESCIA - Euro 0,90 - Iscritto al ROC n. 976 del 17-3-2000

REALIZZAZIONE E STAMPA: CDS Graphica srl  
BRESCIA - VIA LIPPI 6 - TEL. 030.2312103

Codice ISSN 0515-6912



## IMPREDITORE LODIGIANO

**Antonio Boselli**  
nuovo presidente  
di Confagricoltura  
Lombardia

Il Consiglio Direttivo di Confagricoltura Lombardia, ha eletto Antonio Boselli alla presidenza dell'Organizzazione.

Boselli, 55 anni, nativo di Lodi, conduce con il fratello Enrico un'azienda zootecnica ad indirizzo lattiero-casearia di circa 110 ettari a Pieve Fissiraga, in cui è presente anche un impianto per la produzione di biogas. Eletto alla presidenza dell'Unione Agricoltori di

Milano - Lodi - Monza Brianza nel maggio 2011, Antonio Boselli è inoltre il delegato ufficiale di Confagricoltura per l'Expo 2015.

Confermato alla vicepresidenza Renato Giavazzi, presidente di Confagricoltura Bergamo.

"Assumo la presidenza della Federazione regionale in un momento cruciale per il nostro comparto - ha commentato il presidente Boselli - alle prese con una situazione economi-

ca difficile ed uno scenario politico incerto proprio mentre in Europa si decide la futura Politica Agricola".

"Il comparto agricolo ha in sé risorse importanti, legate alle capacità e all'esperienza dei nostri produttori e alla qualità delle nostre produzioni, grazie alle quali può diventare un settore trainante, se adeguatamente sostenuto, della ripresa economica del nostro Paese".

## LETTERA AI SINDACI DEI COMUNI BRESCIANI

# CIA e UPA: sulla Tares un confronto costruttivo



Guardiamo con apprensione alle decisioni in merito all'applicazione del nuovo tributo comunale Tares, ritenendo che un ulteriore e insostenibile aggravio impositivo metta a repentaglio il futuro di molte imprese agricole. È questo l'incipit della lettera che i presidenti di CIA (Aldo Cipriano) e Francesco Martinoni (Unione Agricoltori) hanno inviato a tutti i Sindaci della provincia di Brescia. C'è il timore, viene sottolineato nella missiva ai Sindaci, di un'applicazione indifferenziata del nuovo tributo, che sottovaluti la peculiarità del settore primario, presidio delle aree rurali, spesso marginali, diffusamente poco servite da quei servizi divisibili ed indivisibili che rappresentano il fine della nuova Tares.

Le imprese agricole sono fortemente interessate al comportamento che ogni Comune intende conseguire nel trattare nel proprio Regolamento le esenzioni, le riduzioni e le esclusioni per i fabbricati rurali abitativi e strumentali e per le aree scoperte esistenti nei siti agricoli.

Da qui la disponibilità delle Organizzazioni ad un confronto costruttivo con le singole amministrazioni comunali sulla definizione dei parametri impositivi ed in generale sul percorso di costruzione e produzione del Regolamento attuativo.

In particolare viene richiamata l'attenzione su quello che lo stesso articolo 14 al comma 3 del dl 201/2011 individua come presupposto impositivo, vale a dire il possesso, l'occupazione, la detenzione "a qualsiasi titolo locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti purché suscettibile di produrre rifiuti urbani".

La vastità delle questioni sull'inidoneità alla produzione di rifiuti rappresenta un'ampia zona d'ombra e, a tal proposito, il mondo agricolo si premura di indicare all'ente locale l'esigenza di trattare con attenzione il settore agricolo, foriero di particolari situazioni, affatto inquadrabili fra quelle produttive di rifiuti urbani e quindi da escludere ad origine dall'assoggettamento al tributo.

## AGRINSIEME AI POLITICI

### Attenzione ai problemi dell'agroalimentare

"L'agroalimentare deve essere messo nelle condizioni di sviluppare le sue grandi potenzialità e contribuire così alla crescita dell'economia reale". Così ha sottolineato Agrinsieme (il coordinamento tra Cia, CONFAGRICOLTURA e Alleanza delle cooperative agroalimentari, che a sua volta ricomprende Agci-agrital, Fedagri-Confcooperative e Legacoop agroalimentare) in un documento inviato alle forze politiche chiamate a elaborare proposte per l'economia.

Agrinsieme ha ribadito l'importanza che oggi rappresenta il sistema agroalimentare che, compreso l'indotto, vale il 17 per cento del PIL italiano, garantisce occupazione a oltre tre milioni di lavoratori e rappresenta quasi il dieci per cento dell'export del nostro Paese. Nel documento Agrinsieme "elenca le priorità per dare nuovo slancio del sistema agroalimentare nazionale: un forte e più efficace impegno in campo europeo, soprattutto in vista della riforma PAC 2014-2020; politiche di rafforzamento dell'impresa e della cooperazione; ri-

CONTINUA A PAGINA 3

## NON SI VUOLE ASCOLTARE LA SCIENZA

### OGM, il "principio di precauzione" rischia di danneggiare l'agroalimentare italiano e i consumatori

Occorre evitare posizioni rigide che producano danni irreversibili allo sviluppo del sistema agroalimentare italiano. Sugli OGM è necessario ridare la parola agli scienziati e riflettere sui futuri rischi di approvvigionamento che peseranno sulle aziende e sulle risorse delle famiglie. Non va, purtroppo, nella direzione di dare voce alla scienza, l'iniziativa dei ministri delle Politi-

che agricole alimentari e forestali e della Salute che, appoggiandosi sul "principio di precauzione", hanno chiesto alla Commissione europea di sospendere l'autorizzazione all'uso del mais Mon810 in Italia e nel resto dell'Unione europea.

La recente richiesta avanzata dal Ministro Balduzzi evidenzia ancora una volta come nel nostro Paese si preferisca non decidere su basi

scientifiche, ma solo sulla spinta di interessi di parte o di mera opportunità politica. Sono anni che l'Italia si trincerava dietro la "clausola di salvaguardia" contro gli OGM, senza tenere conto delle prove scientifiche esistenti e senza avere mai avviato un piano di ricerca nazionale per stabilire se le biotecnologie - cui tutto il Mondo fa ormai ricorso da qua-

CONTINUA A PAGINA 3

## NOMINE

### Gabriele Trebeschi direttore UPA

Il Consiglio dell'Unione Agricoltori, su proposta del presidente Francesco Martinoni, ha nominato direttore Gabriele Trebeschi.

Laureato in agraria alla Statale di Milano, dopo il diploma all'ITAS Pastori di Brescia, Trebeschi, 45 anni, sposato con due figli, ha iniziato la sua attività in qualità di borsista in Federlombarda Agricoltori approdando poi, nel 1998, all'Unione Agricoltori di Brescia dove, prima di essere chiamato nell'aprile del 2011 alla Banca Popolare di Sondrio, ha gestito l'ufficio quote latte. Al dott. Trebeschi congratulazioni per la prestigiosa nomina con l'augurio di buon lavoro.



## CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: [claasagricoltura@claas.com](mailto:claasagricoltura@claas.com)

Sito: [agricoltura.claas-partner.it](http://agricoltura.claas-partner.it)



le nostre  
attività

IL 6-7-8 MAGGIO NELLA SEDE UPA DI BRESCIA

CORSO DI FORMAZIONE "BENESSERE ANIMALE  
NELL'ALLEVAMENTO SUINICOLO"

La normativa di riferimento, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini, prevede che il personale addetto ad accudire gli animali, deve avere ricevuto adeguata formazione circa i requisiti generali riguardanti l'allevamento.

A tal fine l'Unione Provinciale Agricoltori in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale e con il patrocinio dell'Azienda Sanitaria Locale di Brescia ha organizzato un corso nelle giornate del 6 - 7 - 8 maggio (orario 8,30-12,30) nella sede di Brescia in via Creta, 50.

Per informazioni rivolgersi ad Aldo Monterenzi tel. 0302436227  
E-mail: aldo.monterenzi@upagri.bs.it

## MODULO DI ISCRIZIONE (1)

CORSO DI FORMAZIONE BENESSERE  
ANIMALE NELL'ALLEVAMENTO SUINICOLO

Sede:

UNIONE AGRICOLTORI - BRESCIA - VIA CRETA 50

Codice: BS1/2013

Data: 6 -7- 8 maggio 2013

Ore: 8,30-12,30

## Dati del partecipante:

Cognome .....

Nome .....

Telefono .....

Fax .....

E-mail .....

## Azienda:

Denominazione:.....

Indirizzo:.....

Comune: .....

Cod.UPA .....

## CORSO EX LIBRETTI SANITARI

Nella sede UPA di Brescia il 15 maggio si svolgerà un corso di 4 ore (8,30-12,30) alimentaristi ex libretti sanitari. Informazioni: ufficio formazione 0302436227 - www.confagricolturabrescia.it

## MODULO DI ISCRIZIONE (1)

CORSO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE  
ALIMENTARISTA (Ex Libretti Sanitari)

Sede:

UNIONE AGRICOLTORI - BRESCIA - VIA CRETA 50

Codice: A1/2013

Data: 15 maggio 2013

Ore: 8,30-12,30

## Dati del partecipante:

Cognome .....

Nome .....

Telefono .....

Fax .....

E-mail .....

## Azienda:

Denominazione:.....

Indirizzo:.....

Comune: .....

Cod.UPA .....

(1) inviare al n° di fax 030 2424054 oppure tramite mail (il modulo è scaricabile dal sito www.confagricolturabrescia.it) aldo.monterenzi@upagri.bs.it

UN GRUPPO DI LAVORO PER LA SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA

L'assessore Fava presenta  
il suo programma

Con una conferenza stampa svoltasi presso l'azienda agricola Rota Pietro e Rota Luigi di Villanova del Sillaro nella giornata di mercoledì 3 aprile, il nuovo assessore all'Agricoltura di Regione Lombardia Gianni Fava ha presentato, in avvio del suo mandato, il suo programma. Elemento cardine, una più stretta sinergia con le altre Regioni settentrionali, caratterizzate dai comuni interessi relativamente al comparto agricolo, nell'ottica di una vera e propria Macroregione del Nord che possa essere degnamente rappresentata, senza mediazioni, nel contesto comunitario.

"Le pesanti contrazioni sul mercato interno - ha poi affermato l'assessore Fava - indicano che le prospettive di sviluppo sono nell'export. A maggior ragione

quando vediamo che l'agroalimentare ha fatto segnare una tendenza positiva rispetto agli altri settori", sottolineando la necessità di una maggiore tutela dei nostri prodotti contro il diffuso fenomeno della contraffazione.

Fava ha poi espresso la volontà di riaffermare la salvaguardia del territorio, arginando i fenomeni del consumo del suolo e della chiusura delle aziende agricole: condizione necessaria perché ciò possa avvenire, una adeguata remunerazione dell'attività agricola.

L'assessore ha poi annunciato l'attivazione di un gruppo di lavoro per la semplificazione burocratica ed una serie di incontri sul territorio con le aziende "per dimostrare concretamente la vicinanza alle loro problematiche".

## Lettera ad Emilio, un Amico che non c'è più

Il 22 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari EMILIO ZULIANI, perito agrario. Valente imprenditore agricolo e viticoltore di Padenghe del Garda. Ha lasciato nel dolore la moglie Eleonora, i figli Romano e Lucia con le rispettive famiglie, gli adorati nipoti Leonardo e Isabella. L'Unione Agricoltori rinnova ai famigliari il sentimento del più vivo cordoglio.

Ad Emilio Zuliani, l'amico Avv. Alessandro Redaelli de Zinis ha dedicato un affettuoso ricordo che volentieri pubblichiamo.



Caro Emilio,

è un piacere per me ricordare la Tua figura ai tanti Amici, ai Viticoltori gardesani ed agli Agricoltori bresciani.

Te ne sei andato in silenzio, sorprendendo tutti, persino la dolce Eleonora, Tua compagna di vita.

Ti abbiamo conosciuto come persone schiva ed aliena alle polemiche, ma - credimi - agli Amici che ti hanno voluto bene ed apprezzato, questa volta hai davvero giocato un brutto scherzo!

Mai come in questi momenti, che hanno visto la costituzione della nuova doc "Valtènesi", la creazione di una sede consortile ed avviato un progetto comune per la vendita all'estero di vini gardesani, avevamo bisogno del Tuo consiglio, della Tua esperienza e della Tua concreta praticità.

La mia mente corre ad arcaici ricordi: venivo a casa Tua, ma Tu non c'eri. Eri sempre a curare i Tuoi vigneti, che potavi con tanta maestria e seguivi con un amore quasi filiale.

E mai più opportuno e tempestivo è stato il "premio alla carriera" che ti è stato di recente attribuito dagli Istituti agrari della nostra Provincia.

Ci mancheranno i nostri incontri all'Unione di Bre-

scia, dove ci trovavamo con Agostino Mantovani prima e Gianni Trerotola poi, per discutere i nostri problemi, per cercare di far capire ai politici (a cui imprudentemente abbiamo concesso di rappresentarci) le nostre necessità, per suggerire le richieste da formulare a questa benedetta Unione Europea, autentico trionfo dei più biechi egoismi.

Sei stato un autentico artefice della Viticoltura eroica del dopoguerra; le difficoltà che si presentavano allora (scarsità di acqua, malattie allora sconosciute della vite, assenza di direttive tecniche da parte della Pubblica Amministrazione) erano per Te motivo di ancor maggior impegno e l'unico premio è sempre stato il piacere (e l'orgoglio) di poter offrire agli Amici ed ai primi Turisti arrivati sul Garda, un buon bicchiere di rosato o di rosso, autentici sapori locali.

Ci manchi davvero tanto, tanto, anche se Eleonora e Lucia, "le Tue Donne", continueranno ad essere al nostro fianco per completare il "progetto gardesano", a cui da Viticoltori appassionati crediamo con profonda convinzione.

Ciao Emilio!

Alessandro Redaelli de Zinis

Se volete segnalare gli avvenimenti delle vostre aziende e delle vostre famiglie (nascite, matrimoni, lauree, lutti, annunci economici), telefonate presso la redazione oppure rivolgetevi agli uffici di zona dell'Unione Agricoltori.

Per la pubblicità su "L'Agricoltore Bresciano" rivolgersi alla  
**emmedigi**  
via Malta 10  
telefono 030.224121  
www.emmedigi.it

**L'Agricoltore  
Bresciano**

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE  
DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA

Direttore Responsabile:  
**FRANCESCO MARTINONI**

Autorizzazione del Tribunale di Brescia  
n. 75 del 16 maggio 1953

Concessionario di pubblicità:  
**EMMEDIGI PUBBLICITÀ**

Via Malta 10 - tel. 030224121 - fax 030226031  
www.emmedigi.it / e-mail: emmedigi@emmedigi.it  
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE x 45 ALTEZZA

NON SI VUOLE ASCOLTARE LA SCIENZA

# OGM, il "principio di precauzione" rischia di danneggiare l'agroalimentare italiano e i consumatori

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

si 20 anni – costituiscono un rischio o un'opportunità per la nostra agricoltura. Da oltre 15 anni provengono da più parti accorati appelli per l'avvio di un serio piano di ricerca sugli OGM, per dare agli operatori del settore agroalimentare e agli stessi consumatori certezze scientifiche e non scelte dettate soltanto dal pregiudizio. Sul fronte economico il ripetersi di atteggiamenti oltranzisti rischia di acuire la già difficilissima condizione di imprenditori e allevatori, ripercuotendosi su tutta la filiera agroalimentare, danneggiando il portafogli dei consumatori e mette a rischio l'occupazione nel settore.

A causa della impossibilità per l'agricoltura nazionale di produrre materie prime vegetali in quantità sufficiente a soddisfare la domanda interna, l'Italia non può fare a meno di importare quasi il

50% delle materie prime vegetali necessarie al suo fabbisogno interno ed in questi ultimi anni a causa della progressiva contrazione della produzione interna le importazioni stanno crescendo ulteriormente, imponendo al nostro Paese di guardare sempre più ai mercati inter-

nazionali. Non possiamo permetterci di restare indietro rischiando effetti pesantissimi sul settore agroalimentare - che nel suo insieme vale circa il 20% del PIL nazionale - e gravando ancora di più sulle tasche dei consumatori".



AGRINSIEME AI POLITICI

## Attenzione ai problemi dell'agroalimentare

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

lancio della ricerca e dell'innovazione; ricambio generazionale; incentivi al mercato del lavoro; rafforzamento degli strumenti per il credito; maggiore semplificazione burocratica; riduzione dei costi produttivi, contributivi e fiscali per non compromettere le capacità competitive delle aziende; valorizzazione del "made in Italy" e, attraverso una serie di interventi mirati, un suo rilancio sui mercati internazionali".

Agrinsieme ha ricordato che "il settore agroalimentare, proprio per i valori economici, produttivi e sociali che

rappresenta, non trova più corrispondenza nella configurazione attuale del ministero delle politiche agricole". "Per questa ragione è decisivo creare un Ministero

per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agroalimentare, in grado di promuovere strategie agroindustriali e sanitarie, con una visione internazionale del comparto".



RAPPORTO DELLA CORTE DEI CONTI

## I fondi UE non creano valore aggiunto

Secondo un rapporto della Corte dei Conti UE, fondi dello sviluppo rurale destinati a misure di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli costituiscono un semplice sostegno alle imprese senza creazione di valore aggiunto.

La Corte ha riscontrato che "gli Stati membri non destinano i fondi a progetti per i quali la necessità di un sostegno pubblico è dimostrabile. In assenza di tale necessità, la misura di cui sopra diventa un sostegno generale alle imprese che investono nel settore della trasformazione dei prodotti alimentari - con conseguenti rischi di distorsione della concorrenza e di spreco di fondi pubblici limitati". La Corte auspica, per il prossimo periodo di programmazione, un miglioramento del quadro di monitoraggio e di valutazione applicabile ai progetti finanziati, per assicurare che l'efficacia dei fondi erogati possa essere misurata in modo adeguato.

CONDIFESA BRESCIA

## Assicurazioni agevolate dei raccolti agricoli, a Brescia un'annata da record

Il Condifesa di Brescia si rafforza nel segno della crescita: il 2012, nella storia del Consorzio per la difesa delle colture intensive della provincia, ha rappresentato un nuovo picco mai toccato in precedenza, confermando come questo organismo sia ormai diventato un autentico punto di riferimento sul fronte della difesa dei redditi agricoli.

Nella scorsa annata infatti i valori assicurati dal Consorzio nel Bresciano hanno raggiunto il tetto dei 189 milioni di euro, incrementando di circa 10 milioni la performance del 2011, che a sua volta era stata archiviata come la più elevata di un quinquennio iniziati con valori intorno ai 100 milioni. "Questi numeri dimostrano che ormai la copertura agevolata dei rischi agricoli è un concetto acquisito per gli imprenditori agricoli bresciani, e diventa scelta strategica importante nella pianificazione degli investimenti aziendali programmati", ha affermato il presidente Giacomo Lussignoli, affiancato dal vice Salvatore Caruna e dal direttore Fernando Galvan, all'assemblea dei soci Condifesa, al centro congressi Presidente di Castel Mella. Un appuntamento al quale non hanno voluto mancare numerosi rappresentanti del mondo agricolo provinciale, dall'assessore provinciale all'agricoltura Gianfranco Tomasoni al nostro presidente Francesco Martinoni che nel suo intervento non ha mancato di apprezzare il lavoro e l'attività svolta dal Consorzio.

Nella circostanza Martinoni, ha ribadito l'importanza del siste-



ma assicurativo per il mondo agricolo soprattutto in chiave futura in relazione alla evoluzione della riforma della PAC. Da quando lo Stato Italiano ha scelto di concentrare la sua azione di intervento nel contrasto agli eventi dimatici unicamente sul settore delle assicurazioni agevolate (per le quali cioè l'agricoltore percepisce un contributo statale), le polizze in agricoltura hanno avuto un vero e proprio boom, grazie non solo alla diminuzione dei costi ma anche alla proposta di formule inedite ed innovative (le cosiddette multirischi) che hanno senza dubbio saputo intercettare le richieste del mondo agricolo di fronte alle sempre più frequenti incertezze legate agli eventi estremi dell'ambito climatico. Sono 2600 in totale le aziende agricole associate al Condifesa: un numero elevato che si punta ad incrementare nel 2013 con un'azione ancora più capillare di informazione.

L'assemblea ha rappresentato anche un'importante occasione per anticipare i contenuti della campagna assicurativa 2013. Con una novità che ri-

guarda l'impossibilità di erogare agevolazioni per le polizze monorischio (solo per la grandine). I contratti devono, infatti, comprendere almeno due eventi tra i seguenti: colpo di sole e venti sciroccali, eccesso di neve, eccesso di pioggia, gelo brina e sbalzi termici, grandine, venti forti; ed avranno una diversa percentuale contributiva: fino al 65% della spesa ammessa per le polizze che coprono i rischi di due eventi, fino al 75% per quelle che coprono i rischi di tre o più eventi, fino all'80% per le polizze multirischi sulle rese". Da queste novità è scaturita la decisione del Consiglio di Amministrazione di Condifesa di incentivare le soluzioni più premianti per i soci bresciani, indicando per la campagna assicurativa agevolata 2013 la possibilità di effettuare proposte assicurative tramite la multirischi sulle rese o, per le pluririschi, in forma preferenziale, polizze con tre garanzie. Le trattative con le compagnie di assicurazione sono già cominciate: nei prossimi giorni l'annuncio dell'apertura della campagna.

# Facchetti

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

Via Bargnana, 12 Castrezzato -Bs-  
Tel./Fax: 030.7146141  
e-mail: [deutz-facchetti@libero.it](mailto:deutz-facchetti@libero.it)  
[www.facchettimacchineagricole.it](http://www.facchettimacchineagricole.it)

CONCESSIONARIA PER BRESCIA  
E PROVINCIA DEI SEGUENTI MARCHI:

Trattori, Mietitrebbie:

DEUTZ-FAHR

Miscelatori:

MATRIX, ITALMIX, GIGLIOLI, EUROCOMP

Botti e rimorchi:

VAIA

Macchine fienagione:

DEUTZ-FAHR, FERABOLI, MORRA, VOLVO

Preparazione terreno:

FERABOLI, MORRA, KVERNELAND

Spandiconcimi:

ANGELONI, MALANCA, DAMAX

Decespugliatori:

ORSI, FERRI

Caricatori frontali:

SIGMA, ANGELONI, STOLL

Elevatori telescopici:

DEUTZ-FAHR, DIECI

Aratri:

MORO, BALZANI

Botti diserbo:

OSELLA, PROJECT

Seminatrici:

MA/AG, ACCORD



NOTA DEL TECNICO

# La "manutenzione" del vigneto

La prima operazione da farsi sul verde è la scacchiatura, cioè l'eliminazione, sia sui cordoni permanenti che sui guyot, dei germogli che "non servono"



Renzo D'Attoma

Come per ogni cosa, la "manutenzione" è necessaria anche per il vigneto. Ogni tanto (purtroppo, da un po' di tempo alquanto di sovente) occorre ricorrere ai ripari, causa il deterioramento del vigneto con conseguenze di non convenienza nella gestione dello stesso. Allora, in che cosa consiste la "manutenzione"? Avviene, purtroppo, ogni tanto (forse anche spesso!) che qualche vite muoia. Diverse le cause: fitopatie, colpo apoplettico, vetustà, cause accidentali e così via. Subentra pertanto la necessità di sostituirla. E qui non pochi compiono errori. Quale principalmente? Quello di avvalersi della

vanga o quant'altro, e fare un piccolo e superficiale movimento di terra, per poi inserire la barbatella. Giusto è ben legarla al tutore e mettere il tubo in plastica per difendere la nuova vite quando si diserba o si scalza e rincalza sul filare. È operazione razionale avvalersi di un miniscavatore, oppure di una zappa portata. Insomma, il terreno dove sarà posta la barbatella per una discreta superficie - 90 cm. quadrati - per la profondità di una cinquantina di cm. è razionale farlo. Sì facendo la cosiddetta "crisi di trapianto" sarà meno stressante. Ricordarsi poi, durante l'estate, almeno una volta, di sollevare il tubo in plastica ed eliminare le - quasi

sempre presenti - formiche e un po' di vegetazione che si forma. Una leggera fertilizzazione con un po' di nitrato non fa male, è necessario interrarlo. Durante l'estate di solito non si fa altro. Ma andiamo per ordine. La prima operazione da farsi sul verde è la scacchiatura, cioè l'eliminazione, sia sui cordoni permanenti che sui guyot, dei germogli che "non servono", o meglio che produrranno solo verde, il quale ben poco serve al miglioramento della qualità delle uve: fanno ombra e basta! Quando i tralci sono lunghi circa un metro e sono già compresi fra la coppia di fili (per chi ce li ha!) è bene fare la "pettinatura", ossia ordinare i tralci. Successivamen-

te, se la vegetazione si dimostrerà troppo rigogliosa, si provvederà ad eseguire una o due volte la potatura verde. È bene rammentarsi che le foglie, il verde, contribui-

scono all'ottimizzazione del grappolo! È d'uso ormai la defogliazione in zona grappolo. Solo da una parte!, ossia quando i filari sono posti nord-sud, la

defogliazione sarà eseguita nella parte a est per intendersi. Da tale parte il sole è meno forte, di conseguenza non si avranno "scottature" di sorta. Per i vigneti posti est-ovest è consigliabile defogliare a nord. La defogliazione si può fare a macchina o a mano. Attenzione quando si fa a macchina: si possono danneggiare i grappolini. Stare un po' distanti dalla spalliera non guasta. Quando fare la defogliazione: quando il grappolo è in pre-chiusura. Si facendo, gli agrofarmaci contro la botrite possono "toccare" i grappoli e preservarli dalla malattia. Ripeto, se il prodotto di tale trattamento non colpisce il grappolo non serve a niente. Poi basta "carezze"! ognuna di quelle ha un costo e... visti i tempi che corrono, anche se il manuale non è rispettato appieno, poco male! Per il vero se ne doveva parlare prima, voglio dire della spollonatura. Ebbene: si può usare lo spazzolino... però attenzione che i polloni un po' vecchi non si eliminano, poi bisogna ripassarci! In aggiunta si possono creare ferite nella parte bassa del fusto. Oppure a mano e/o con la "scopa" di erica. Oppure con diserbante a base di glifusinate.

DAL 24 AL 27 MAGGIO 2013

## Fiera del vino di Polpenazze del Garda

La storica manifestazione enogastronomica del comprensorio gardesano, annuncia la 64esima edizione, in programma quattro giorni completamente dedicati alla scoperta ed alla conoscenza dei vini della Valtènesi ed ai sapori del territorio.

È partito il conto alla rovescia per uno degli appuntamenti enogastronomici in assoluto più amati e popolari dell'intero bacino gardesano: dal 24 al 27 maggio 2013 torna infatti in scena la Fiera del vino Valtènesi-Garda Classico Doc di Polpenazze del Garda (Bs), vetrina di antichissime tradizioni, nata nel 1947 ed ancor oggi appuntamento molto gettonato non solo dagli appassionati del luogo ma dai gourmet di tutta Italia.

La Fiera rimane del resto la vetrina più completa ed esaustiva per chi voglia approfondire la conoscenza della produzione enoica raccolta sotto la Doc Garda Classico, alla quale dalla vendemmia del 2011 si è affiancata la nuova denominazione di origine controllata "Valtènesi", che punta in maniera ancor più netta ad identificare i vini prodotti in zona con il terroir di produzione attraverso specifici disciplinari di produzione.

"La Fiera è un appuntamento radicato nella storia, che nel tempo ha però saputo crescere per andare incontro sia alle evoluzioni della filiera produttiva che al mutamento del gusto dei consumatori - afferma il sindaco di Polpenazze nonché presidente della Fiera Andrea Dal Prete -. Oggi vogliamo continuare ad essere uno specchio delle tipicità del territorio offrendo una panoramica a 360 gradi. Sotto questo punto di vista vogliamo rafforzare il sostegno alla nuova Doc Valtènesi, che già tanti consensi ha riscosso sui mercati fin dal suo lancio". Nel concorso enologico nazionale della Doc Garda Classico, istituito

dal Ministero per le Politiche Agricole nel 2006, è stata quindi inserita fin dallo scorso anno anche la nuova Doc Valtènesi, con l'intenzione di offrire degna rappresentanza a quel doppio binario nel quale la produzione locale si è differenziata dopo l'entrata in vigore della nuova denominazione. Come sempre, la competizione assegnerà la qualifica di Vino Eccellente ai vini del comprensorio che abbiano raggiunto almeno il punteggio di 85/100.

Il Comitato Fiera ha inoltre voluto istituire un proprio riconoscimento interno per la valorizzazione del Valtènesi: le tipologie Valtènesi Doc 2011 nell'espressione del rosso e Valtènesi Doc Chieretto 2012 che avranno ottenuto il punteggio più alto riceveranno un premio

speciale da parte dell'amministrazione comunale.

In Fiera saranno come sempre presenti gli stand di numerose cantine: i visitatori potranno degustare i vini proposti dalle cantine munendosi di sacca e bicchiere, in un percorso nel quale non mancheranno assaggi di prodotti tipici. Nel Borgo Bio spazio ai sempre più numerosi produttori che hanno scelto l'agricoltura biologica, mentre nella Corte degli Assaggi verranno proposte degustazioni guidate e comparate di tutti i vini premiati al concorso abbinati ai migliori formaggi del territorio ed all'olio del Consorzio Garda Dop. In piazza si servirà infine il tradizionale ed immancabile spiedo di Polpenazze.





### Gandellini Beniamino S.r.l.

34° ANNO  
NEL SETTORE  
dal 1979



- RIMOZIONE ETERNIT A NORMA DI LEGGE
- COPERTURE INDUSTRIALI - AGRICOLE E CIVILI
- IMPERMEABILIZZAZIONI
- LATTONERIA
- REALIZZAZIONE DI LUCERNARI, CUPOLINI ED EVACUATORI DI FUMO
- SERVIZIO DI ISPEZIONE PERIODICA DELLA COPERTURA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA
- PREDISPOSIZIONE ED ASSISTENZA PER L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO
- COPERTURA ASSICURATIVA RC PER LA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI CON MASSIMALE DI € 10.000.000




Via Don A. Paracchini, 7 - 25030 Brandico (BS)  
Tel. 030.975433 - Fax 030.9975386  
info@gandellini.com - www.gandellini.com

SUCCESSO PER I PRODUTTORI BRESCIANI

# Un'esposizione enoica di valenza mondiale

I produttori bresciani sono stati 120. Gli altri contavano 4255 presenze, di cui 130 straniere. Un vero successo.

Il tutto ripagato da una partecipazione di visitatori veramente straordinaria. Ma quello che più ha colpito è stato l'interesse dimostrato dai visitatori; interesse non tanto dal punto di vista enoico-culturale, bensì con l'intento di acquisire

opportunità per strategiche acquisizioni di un conveniente approvvigionamento. Di fatto il concetto di "nostranità" sembra superato: il richiedere al ristorante o all'enoteca un vino di origine esotica (voglio dire non locale) sta acquisendo valenza. Così la grande esposizione del Vinitaly ha assolto pure a tale richiesta.

Come dicevamo, il richiamo di questa fiera ha coinvolto quasi tutto il settore enologico. Ogni regione ha fatto bella mostra di sé esibendo e sottolineando la propria valenza. Così la Lombardia, in un padiglione "tutto suo", ha esibito le proprie produzioni raccogliendole "ordinatamente" sullo stesso piano. Spiccavano, per il vero, stand delle zone lombarde più significative come Franciacorta, Lugana e Garda. Ottimo allestimento per la doc Valtellina. Niente da invidiare per i vini mantovani, sia delle colline moreniche del Garda che per le zone dove si produce dell'ottimo Lambrusco. Facevano altresì da corollario i vari consorzi di tutela ed altri istituti che contribuiscono al controllo e alla valorizzazione delle produzioni enoiche. Finora abbiamo parlato di come e cosa è stato proposto, d'ora in poi faremo qualche considerazione sulle finalità di tale esposizione e sulla "frequentazione" dell'intero contesto.

Quale finalità è ovvio dire che è

stata quella di farsi conoscere, di incontrare gli abituali clienti e potenziali nuovi e di esibire la propria produzione, magari con l'aggiunta dell'ultima tipologia di prodotto e, perché no, avvalendosi anche di un allestimento dello stand con forme originali e accattivanti ossia fortemente personalizzate e, nel contempo, di richiamo del proprio territorio.

La partecipazione del pubblico è stata straordinaria. Tanto, tanto pubblico e per il vero interessato. Nutrita la partecipazione di stranieri. È giusto verso tali "avventori" che si è rivolta l'attenzione degli organizzatori. Di fatto, come ben sappiamo, le produzioni enoiche sono in aumento, mentre i consumi, specie in casa nostra, sono in calo: pertanto è indispensabile, per una conveniente economia, interessare gente non nostrana e meno abituata di noi a consumare vini. Tanto più che i vini ormai sono tutti buoni e nel contempo anche le tipologie sono molteplici. Pertanto, se il futuro del mercato sarà l'este-

ro, sarà altrettanto positivo aumentare i contatti, magari proponendo con modalità più coordinata e massiva e con la collaborazione e sostegno di importatori convinti della positività dei prodotti e della fonte da cui provengono. Fare rete d'impresa, insomma.

Il padiglione della Lombardia ha compreso quasi tutti i produttori del suo territorio. Alcuni, non del tutto "soddisfatti" di tale presenza, hanno aggiunto stand in altri padiglioni. Bravi, bravi, si facendo hanno senz'altro approfondito e reso ancora più visibile la nostra capacità e originalità produttiva.

Discreto spazio è stato pure dato alla produzione dei vini biologici, di fatto attualmente in discreta ascesa. Non è mancata la presenza degli olii bresciani e, quale primo attore, l'olio dop Garda Bresciano: una vera chicca, orgogliosa di confrontarsi con altre produzioni italiane! Un brindisi non fa mai male!

R. D.



Al Vinitaly Francesco Martinoni con Luca Formentini Presidente del Consorzio Lugana.



Dal 2005 la nostra azienda è specializzata nella distribuzione di **pneumatici** destinati ad **equipaggiare mezzi agricoli, garden, forestali, industriali speciali**, delle marche più prestigiose quali: Continental, Dunlop, Firestone, Goodyear, Kleber, Michelin, Mitas, Taurus, Trelleborg e altre marche.

Siamo anche produttori di ruote agricole, industriali speciali quali:

- **Ruote a sezione ristretta** per trattori, per irroratrici sia trainate che semoventi e per orticoltura;
- **Ruote a sezione larga ed extra larga** per trattori, mietitrebbia, e macchine raccogliatrici;
- **Ruote implement** per carribotte ed altre attrezzature trainate e semoventi;
- **Ruote speciali per frutticoltura e vigneti**;
- **Ruote gemellate ad attacchi rapidi** per trattori, trattorini, irroratrici e macchine raccogliatrici;
- **Ruote per macchine da risaia**;
- **Ruote per trattori ed altri mezzi forestali semoventi o trainati**;



**Servizio Assistenza sul campo h24**



**sabato e domenica compresi**

**Eurotire sul campo con voi, sempre !!!**

EUROTIRE s.r.l. - Via Walter Tobagi - Casaloldo (MN)  
Tel. 0376 781503 - 388.2439611 - 348.3825725  
www.eurotire.it

## SAVOLDI

### TRIVELLAZIONI

### POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche  
**Agricoli, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),**



**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA**  
**REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726  
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it



## ricambi trattori

**RIVENDITORE AUTORIZZATO**

**Landini McCORMICK MANITOU**

**RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND**

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

**PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cellulare 345.6241883 - amministrazione@molinariricambi.it**

60.000 ENOAPPASSIONATI HANNO VISITATO L'AREA FRANCIACORTA: ELEVATO L'INTERESSE DA ASIA E ORIENTE

# Boom del Franciacorta alla fiera veronese

“Anche quest’anno Franciacorta ha superato le aspettative facendo registrare un incremento del 20% nel numero di visitatori, stimati in circa 60 mila. Un dato che ci riempie di soddisfazione per l’amicizia dimostrata da operatori e appassionati ma che, considerati i disagi dovuti a tale imponente flusso, sottolinea l’inadeguatezza

del nostro posizionamento nel Palaexpo, troppo stretto rispetto alle esigenze da noi più volte evidenziate”. Questi sono i commenti di Maurizio Zanella, presidente del Consorzio Franciacorta, al termine della 47° edizione di Vinitaly, che ha visto il Franciacorta protagonista indiscusso tra i vini lombardi.

Maurizio Zanella, Presidente del Consorzio Franciacorta, con il Governatore della Regione Lombardia Roberto Maroni, Ferruccio Ferragamo e Oliviero Toscani



**CHIMICA INDUSTRIALE**  
s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)  
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387  
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perchè domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:  
- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)  
- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI  
- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR ALBERGHI)  
Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirVi bene anche nel prezzo.

Cordialmente salutiamo.

Positivi, nel complesso, i commenti delle 66 cantine presenti sia per i numerosi operatori italiani incontrati, sia per i contatti con nuovi operatori cinesi e giapponesi, oltre che russi e brasiliani.

“La crescita dell’interesse da parte degli operatori stranieri - aggiunge Maurizio Zanella - conferma la bontà della politica di sviluppo che stiamo promuovendo sul mercato USA, in Germania, in Svizzera, nel Regno Unito e in Giappone, con l’ambizione di riuscire nei prossimi anni a far entrare il Franciacorta nel cuore e nelle migliori consuetudini di un pubblico sempre più esperto e attento alla qualità, in tutto il mondo”.

Numerose le visite ‘eccellenti’: dal governatore della Regione Lombardia Roberto Maroni e l’assessore all’Agricoltura regionale Gianni Fava, a imprenditori del calibro di Ferruccio Ferragamo, Riccardo Illy e Oliviero Toscani, che hanno inaugurato il “salotto” Franciacorta, per passare ad una delegazione del governo cinese in visita con importanti buyer interessati alla Franciacorta.



La sala degustazione, allestita nello spazio Franciacorta, è stata teatro di apprezzati incontri e wine tasting per operatori, giornalisti e critici, organizzati sia dal Consorzio sia dalle singole aziende che hanno visto protagonisti gli Chef franciacortini Stefano Cerveni del Ristorante stellato ‘Due Colombe’ e Vittorio Fusari del Ristorante ‘Dispensa Pani e Vini’ insieme al miglior sommelier AIS d’Italia 2010, Nicola Bonera, uno

dei maggiori conoscitori di Franciacorta. “Il bilancio, quindi, complessivamente si chiude in positivo - conclude Maurizio Zanella. Nota dolente, ribadisco, la mancanza di spazio. Purtroppo, l’area espositiva del Franciacorta non è ancora sufficientemente rappresentativa della qualità espressa dal nostro vino e dalla nostra realtà. Una situazione da risolvere per le prossime edizioni”.

**LAVAPAVIMENTI**



**GENERATORI DI CALORE**



**ASSISTENZA E RICAMBI PER MACCHINARI DI TUTTE LE MARCHE**



**NEBULIZZATORI**



**SPAZZATRICI**



**IDROPULITRICI**



**ASPIRATORI**



**RAFFRESCATORI**

Via Brescia, 134 A - **COLOGNE (BS)**  
Tel. **030.7050586** - Fax 030.7059329  
www.centro-nord.com • info@centro-nord.com

**EUREKA**

# TRAVAGLIATO CAVALLI

DAL 25 AL 28 APRILE 2013

## TravagliatoCavalli 2013 XXXIV edizione

Dal 25 al 28 Aprile si svolgerà presso il quartiere fieristico di Travagliato la 34ma edizione di TravagliatoCavalli, una manifestazione storica che è ormai consolidata nel DNA degli Allevatori, dei Cavalieri, degli operatori del settore e di tutti gli appassionati.

Come tutti sappiamo il mondo del cavallo sta vivendo un momento difficile che paralizza ogni iniziativa, che scoraggia ogni forma di investimento e che, ovviamente, non giova alle manifestazioni fieristiche in genere e, in particolare, a quelle poche rimaste a tema equestre. Dall'incontro tra il Comune di Travagliato, l'Azienda Servizi Territoriali di Travagliato, ed i soci della EQUISERV SRL, Maria Baleri, Silver Massarenti, Riccardo Di Giovanni, nasce la comune volontà di rompere questo circolo, di riappropriarsi della storia e della tradizione di questo appuntamento e di investire in qualità e in professionalità. L'Equiserv crede in TravagliatoCavalli, vede in questa gestione un'opportunità per poter raccontare una grande storia, la nostra storia, il lungo cammino che uomo e cavallo hanno percorso insieme attraverso i millenni. Una Storia che ha nel cavallo il compagno imprescindibile.

Ecco perché Maria, Silver e Riccardo sono convinti che TravagliatoCavalli sia una scommessa vincente ed ecco perché la 34esima edizione sarà centrata sulla Cultura e la Tradizione Equestre oltre che sulla parte zootecnica ed agonistica che rappresenta, se ben gestita, la porta per "traghetare" il cavallo nel futuro. Ecco quindi la "ricetta anticrisi" dell'Equiserv: una manifestazione viva e ricca di eventi dove l'animazione, lo spettacolo e la Cultura Equestre saranno centrali. La parte agonistica sarà curata e di qualità, ogni Cavaliere ed Allevato-

re avrà uno spazio adeguato dove poter montare o mostrare il suo cavallo e le culture e le tradizioni delle razze e delle monte presenti saranno protagoniste e valorizzate anche nella gastronomia, nella musica e nel folklore.

Particolare attenzione per il "Gala sotto le stelle", spettacolo serale che si terrà Giovedì, Venerdì e Sabato dalle ore 21 nel campo F, campo che sarà occupato tutto il giorno con animazioni, spettacoli e gare ed esibizioni di sapore Iberico a cura della AAEE Italia (Associazione di Alta Scuola Spagnola). Grande West al Palacittà con gare di Team Penning, Working Cow Horse, Barrel Racing, pole bending con un grande numero di cavalli e migliori cavalieri italiani.

Una grande novità è la particolare attenzione che verrà dedicata ai bambini: l'intera zona della "collinetta" sarà ad essi dedicata con i pony, il battesimo della sella, gli attacchi, gli asini, le animazioni, la didattica e le prove pratiche di raccolta differenziata con l'aiuto degli asini di Aria Aperta. Più di 700 bambini delle scuole verranno accolti in Fiera il venerdì mattina per assistere ad uno spettacolo a loro dedicato per poi poter visitare la fiera accompagnati da esperti di ogni settore.

Seconda novità: il ritorno alla grande dell'arte della mascalc-



cia grazie alla collaborazione di SIPE (Società Italiana di Podologia Equina) e degli amici maniscalchi capitanati da Giuseppe Biffi: 4 giorni di stage con due fra i migliori maniscalchi a livello europeo per riportare finalmente all'attenzione di tutti la grande tradizione della mascalcia italiana.

Terza grande novità: la conferenza di ANTAC (Associazione Nazionale tecnici e Addestratori di cavalli) per riportare l'attenzione sull'importanza dell'allevamento italiano, e la conferenza di Uberto Martinelli e Cavallo Magazine per ricordare - in una manifestazione che ha 34 anni di storia - la vita di Lucio Lami, un grande giornalista un profondo conoscitore e appassionato di cavalli, recentemente scomparso.

Tornando alle competizioni, un concorso Internazionale di tipo B e un Egyptian Event rinnovato e di grande importanza grazie alla collaborazione con i professionisti di "L'Arabita" per quanto riguarda i Cavalli Arabi mentre, come sempre, il campo verde vedrà i binomi del salto ostacoli e, nel limitrofo campo in sabbia, il salto in libertà e la morfologia a cura dell'ASSI. Ancora: esibizioni di Monta da Lavoro, Dressage, e i concorsi di Alta Scuola Spagnola e di Doma Vaquera. Un'altra grande novità è il ritorno a 360° degli Attacchi anche grazie alla collaborazione del Gruppo Italiano Attacchi: defilé di eleganza, esibizioni all'interno degli spettacoli e delle animazioni, il laboratorio fotografico per le famiglie, per finire alla grande con il Derby amatoriale e la Prova Outdoor dei tiri a 4.

Non poteva mancare un'area dedicata alla musica country e alla Line dance con lezioni gratuite tutti i giorni per tutti e i migliori musicisti e dj del settore.



## SCALVINI F.LLI & C. SNC

### COMMERCIO ESSICAZIONE E STOCCAGGIO CEREALI

TRAVAGLIATO (BS) - Via Averolda, 11 - Tel. e Fax 030.6863651 - cell. 339.5426681

email: scalvini.cereali@alice.it - www.scalvinicereali.it



## EVENTI

## Western show

Diverse sono le discipline della Monta Western discese dal duro lavoro nei ranch. I Cowboy solivano guidare mandrie di bovini al pascolo per le distese sconfinite del Nuovo Mondo, rincorrevano i Mustang – cavalli selvaggi dell'America – per poi catturarli al lazo e domarli. Per questi tipi di impresa servivano quindi cavalli veloci, scattanti, pronti all'ordine, ma dal temperamento docile. Queste qualità si possono ora ammirare durante le esibizioni di Working Cow Horse, Barrel Racing, Pole Bending e Team Penning.

Il Working Cow Horse è una disciplina in cui il cowboy deve lavorare con un singolo bovino nell'arena, eseguendo determinate manovre. Si possono quindi ammirare aggiramenti e pattern nei quali i cavalli sono giudicati sulla precisione, i tempi e la prontezza di riflessi.

Il Barrel Racing è una spettacolare gara di velocità ed equilibrio: cow-

boy e cavallo devono percorrere, nel minor tempo possibile, un percorso segnato da tre barili disposti a triangolo, ed attorno ai quali si esibiscono in girate spettacolari.

Nel Pole Bending, il binomio cowboy-cavallo percorre una serpentina attorno a sei paletti disposti in linea a 6,5 metri l'uno dall'altro. Dal punto di partenza si schizza verso il paletto più distante, si aggira a sinistra per poi procedere a slalom tra gli altri fino all'arrivo. Qui si mettono in mostra la velocità ed i tempi di reazione del binomio.

Il Team Penning deriva dal separare uno o più capi dalla mandria e guidarli nel recinto. Nella gara, tre cowboy lottano contro il tempo per tagliare altrettanti capi e spingerli in un piccolo recinto, posizionato al lato opposto dell'arena. Si tratta di una disciplina veloce e molto entusiasmante, sia per i partecipanti, sia per il pubblico. Il divertimento è assicurato.

PROGRAMMA  
WESTERN SHOW  
PALACITTÀ

## Giovedì 25

- » Working Cow Horse "Regionale Lombardia"
- » Barrel Racing NBHA: Campionato Regionale Lombardia
- » Team Penning: Camp. Naz. Distretto Nord SEF-ITALIA

## Venerdì 26

- » Working Cow Horse "Regionale Lombardia"
- » Barrel Racing NBHA: Sp. Event "Città di Travagliato" 1° Go
- » Team Penning: Special Event "Città di Travagliato"-13 Pt

## Sabato 27

- » Barrel Rac. NBHA: Sp. Event "Città di Travagliato" 2° Go
- » Team Penning: Special Event "Great Wall" – 9 Pt

## Domenica 28

- » Team Penning Camp. Regionale Lombardia SEF-ITALIA
- » Team Penning Camp. Regionale Veneto SEF-ITALIA

CAVALLI & CONCORSI:  
alcuni appuntamenti

*TravagliatoCavalli propone un ricco programma quotidiano e serale a partire dalle nove del mattino fino alle ventitre.*

CONCORSO IPPICO SALTO OSTACOLI NAZIONALE TAPPA ASSI GIOVANI CAVALLI

SALTO IN LIBERTÀ E MORFOLOGIA ASSI

TEAM PENNING E BARREL RACING

CONCORSO DI ALTA SCUOLA SPAGNOLA E DOMA VAQUERA

DERBY ATTACCHI

TAPPA OUTDOOR TIRI A QUATTRO GR. ITALIANO ATTACCHI

PONY GAMES – GIMKANE PONY

COW HORSE

INTERNAZIONALE ARABI

DIMOSTRAZIONI DI DRESSAGE

DIMOSTRAZIONI DI MONTA DA LAVORO

## GARE &amp; CONCORSI

## Derby amatoriale Sportattacchigia

Una delle novità di Travagliatocavalli 2013 è il grande ritorno degli Attacchi a 360° grazie alla collaborazione del Gruppo Italiano Attacchi che presente per tutti i quattro giorni con il suo stand e varie attività che culmineranno, la Domenica, con una giornata dedicata allo Sport.

Evento centrale il Derby Amatoriale SPORTATTACCHIGIA in 2 manches su campo in erba,

aperto a varie categorie con premi ed applausi per tutti i Driver in campo.

A seguire il Circuito Promozionale dei Tiri a Quattro di qualificazione per la wild card, promosso in accordo con la FISE, per la Tappa della FEI World Cup Driving di Verona 2013.

Tutti i giorni, in Fiera, il Gruppo Italiano Attacchi organizzerà Laboratori Didattici per Scuole e Famiglie, perché agli attacchi ci si appassio-

na anche da giovanissimi.

E il tocco GIA sarà anche nel Galà Serale dove, come ormai sperimentato negli anni con successo, le Esibizioni in Carrozza saranno accompagnate da musica, e danza.

Appuntamento importante a Travagliato Cavalli anche Sabato 20 quando i Soci GIA saranno presenti per l'immane sfilata di Attacchi per le vie di Brescia.



# DOLCINI

s.n.c.

di Landi Pietro & Carlo

piazza mercato 11 - brescia  
tel. 030.3755116

*sementi  
per orto  
e giardino*

*In primavera  
coltivate i bulbi olandesi,  
gladioli, dalie, begonie*



**FERREMI BATTISTA S.P.A.**  
PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939

carburanti agricoli  
lubrificanti - grassi - gasolio auto e riscaldamento

**BRESCIA**  
VIA VALCAMONICA 3  
TEL. 030 311561  
**ORZINUOVI**  
VIA LONATO 16  
TEL. 030 944114



## Leggi & Sentenze

Rubrica a cura di Eleonora Cotelli - Ufficio Affari Legali dell'Unione Provinciale Agricoltori

**Approvazione da parte della Conferenza unificata dell'Accordo tra il Governo, le Regioni, Province autonome e le Autonomie locali sul documento recante: "Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002".**

Con provvedimento del 7 febbraio 2013 la Conferenza Unificata del Governo, Regioni, Province autonome e Autonomie locali ha emanato le Linee guida per l'applicazione del Regolamento comunitario nr 1069/2009, recante la disciplina sanitaria dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano,

Il Regolamento (CE) 1069/2009, entrato in vigore il 4 marzo 2011, norma la raccolta, il trasporto, la manipolazione, il trattamento, la trasformazione, la lavorazione, il magazzino, l'immissione sul mercato, la distribuzione, l'uso o lo smaltimento di sottoprodotti di origine animale e dei prodotti derivati, al fine di tutelare la salute pubblica e animale, contenendo il rischio dell'insorgenza di malattie negative per la biodiversità e tutelare la sicurezza della catena alimentare.

In virtù del Regolamento 1069/2009, tutti gli operatori che generano sottoprodotti di origine animale, provvedono affinché gli stessi siano gestiti nel rispetto della disciplina tecnica relativa alle modalità di produzione, magazzino ed utilizzo e garantendo la rintracciabilità dei sottoprodotti e dei prodotti derivati (registrazione e riconoscimento degli impianti, documenti di trasporto).

Il provvedimento della Conferenza era particolarmente atteso dal settore agricolo in quanto l'emanazione del Regolamento (CE) 1069/2009, in abrogazione del precedente Regolamento (CE) 1774/2002, ha aperto una serie di perplessità in ordine all'effettivo ambito di applicazione dello stesso agli impianti zootecnici e agli impianti di trasformazione degli effluenti (es: biogas - compostaggio).

Il Regolamento include, infatti, tra i sottoprodotti di origine animale anche lo stallatico (considerato materiale di categoria 2), ovvero gli effluenti di allevamento, ai quali pertanto la disciplina comunitaria deve ritenersi applicata fin dalla fase di produzione e nelle successive fasi di gestione, trasporto ed utilizzazione agronomica,

Innanzitutto, per quanto riguarda gli effluenti di allevamento, sottoprodotti di categoria 2, è emersa la necessità di coordinare la disciplina del Regolamento 1069/2009 con i criteri e le norme tecniche generali per la disciplina e l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui al DM del MIPAF del 7 aprile 2006 nonché con le norme di rintracciabilità degli operatori alimentari contenute nel pacchetto igiene, onde evitare una dupplicazione di incombenze amministrative e gestionali a carico delle imprese agricole.

Le Linee Guida esprimono un coordinamento tra le norme citate e in materia di registrazione e riconoscimento degli im-

pianti precisano che gli impianti che generano sottoprodotti di origine animale, qualora già registrati ai sensi dei regolamenti sull'igiene alimentare (Reg. 852/04 e 853/04) sono esclusi dalla rintracciabilità ai sensi del Regolamento (CE) 1069/09.

Tuttavia, continuano le Linee Guida, gli stabilimenti o impianti che sono stati riconosciuti o registrati a norma della legislazione sull'igiene degli alimenti, sono tenuti a rispettare le prescrizioni del regolamento 1069/09 e sono soggetti a controlli ufficiali per accertare la conformità alle prescrizioni ivi previste.

Sono ritenuti altresì esclusi dalla registrazione e dal riconoscimento gli impianti di biogas e compostaggio annessi all'azienda agricola, qualora introducano effluenti di allevamento, così come definiti dal DM 7 aprile 2006, prodotti dalla stessa azienda (stesso codice aziendale) e/consorzi interaziendali che introducano stallatico come unico ed esclusivo prodotto di origine animale secondo le prescrizioni regionali.

Per quanto riguarda le norme relative al trasporto degli effluenti, le Linee Guida precisano che il trasporto di stallatico e/o di effluenti di allevamento, ai fini dell'utilizzazione agronomica tra due punti situati presso la stessa azienda zootecnica o tra aziende e utilizzatori di stallatico all'interno del territorio nazionale, non è soggetto a registrazione, e può essere effettuato senza documento commerciale o certificato sanitario qualora il trasporto sia accompagnato dalla documentazione prevista dalla normativa in materia di gestione degli effluenti di allevamento, atta a garantire il controllo sulla movimentazione di tali materiali.

In sostanza le Linee Guida confermano quanto già sostenuto dall'Unione Provinciale Agricoltori, ovvero che la quale la gestione degli effluenti zootecnici, quando finalizzata all'utilizzazione agronomica in conformità alla normativa nazionale e regionale, esonera gli impianti zootecnici dagli adempimenti previsti dalla disciplina di cui al Regolamento (CE) 1069/2009.

### La pollina è da considerarsi biomassa combustibile

Lo ha finalmente sostenuto il Consiglio di Stato, sez. IV, con la sentenza n. 1230 depositata in data 28.2.2013 ribadendo che, secondo quanto indicato dall'art. 18 della legge 96/2010, la pollina deve considerarsi biomassa combustibile utilizzabile ai fini della produzione di energia elettrica ai sensi della parte V del Codice dell'ambiente.

Gli impianti che producono energia alimentare da pollina, ancorché miscelati con altre biomasse combustibili (nella fattispecie: cippato di legna), non sono assimilabili a quelli che trattano rifiuti e non devono essere sottoposti alla relativa disciplina, a condizione che il riutilizzo energetico avvenga nel medesimo ciclo produttivo e vengano rispettate le condizioni di cui all'articolo 184 bis del Codice dell'Ambiente

È necessario pertanto che la pollina:

- sia originata da un processo di produzione, di cui costituisce parte integrante, e il cui scopo primario non è la produzione di tale sostanza od oggetto;

- sia certo che sarà utilizzata nel corso dello stesso o di un successivo processo di produzione o di utilizzazione da parte del produttore o di terzi;

- sia utilizzata direttamente senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale (tale è, sostiene il consiglio di Stato, la ventilazione forzata della pollina prima della combustione);

- l'ulteriore e specifico utilizzo non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o salute umana.

In particolare, continua il Consiglio di Stato, il riutilizzo aziendale a fini energetici della pollina mediante la combustione è pratica auspicabile in quanto "nel rispetto di una gerarchia di azioni, che al suo apice trova la "prevenzione", espressamente considerata la migliore opzione ambientale, proprio perché, intervenendo prima che una sostanza diventi rifiuto, evita in radice l'esigenza di disfarsi della stessa e il conseguente sorgere della problematica ambientale

Ci si augura ora che l'indirizzo espresso possa essere applicato dagli Enti locali senza ulteriori ripensamenti.

## OM SERVICE SOC COOP

P.IVA 03322070982  
VIA CESARE ARICI N.14  
25022 BORGO SAN GIACOMO - BS

**FORNITURA  
DI SERVIZI SPECIALIZZATI  
PER L'AGRICOLTURA  
nella raccolta dei prodotti  
ortofrutticoli, nel confezionamento  
dei medesimi, nella raccolta dell'uva,  
delle olive e di ogni altro tipo  
di frutta.  
Specializzati per la sanificazione  
di impianti zootecnici  
Specializzati in viticoltura;  
patatura, spollonatura, scacchiatura  
e ripristino della vite  
Specializzati nel facchinaggio  
magazzino e trasporto merci  
conto terzi**



PER INFO:  
SINGH SUNINDER JEET  
cell. 3276262907- SONY  
uff. TEL FAX 030940239  
E-MAIL - omservicescarl@yahoo.it  
OMSERVICESCARL@LEGALMAIL.IT



IL PERSONALE DELLA OM  
SERVICE E' QUALIFICATO ED IN  
REGOLA CON TUTTE LE  
NORMATIVE INERENTI AL  
C.C.N.L.



# TEDOLDI

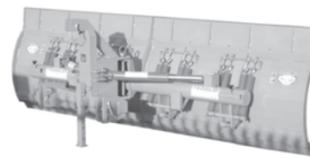
COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali,  
la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA  
tel. 030.6820813



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatriche - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori



LE PRECISAZIONI IN UNA NOTA DELL'INPS

# Ecco le norme per l'utilizzo dei voucher

## L'inps ha diramato, con circolare del 29 marzo scorso, le indicazioni operative in materia di lavoro occasionale accessorio (*voucher*)

**Nel merito, per quanto riguarda il settore agricolo, la circolare INPS, ribadisce che:**

■ le imprese agricole con volume di affari superiore a 7.000 € annui, possono avvalersi di prestazioni occasionali accessorie rese da pensionati e da studenti con meno di 25 anni di età (non più da casalinghe) per lo svolgimento di attività agricole di carattere stagionale; i produttori agricoli con volume di affari non superiore a 7.000 € annui, possono invece avvalersi di prestazioni occasionali accessorie rese da qualunque soggetto (purché non iscritto l'anno precedente negli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli) per lo svolgimento di attività agricole anche di carattere non stagionale;

■ i compensi del prestatore non possono superare complessivamente (e non più con riferimento a ciascun committente) i 5.000 € annui; è consigliabile, al fine di limitare il rischio sanzionatorio, che il committente si faccia rilasciare apposita dichiarazione di responsabilità da parte del prestatore in ordine al mancato superamento, anche con altri committenti, del limite di 5.000 € nell'anno solare;

■ l'ulteriore limite di 2.000 € nel corso dell'anno solare percepibili da ciascun prestatore qualora il commit-

tente sia un imprenditore commerciale o un professionista, non si applica alle imprese agricole;

■ i *voucher* di 10 € in agricoltura possono anche non rispettare il criterio di equivalenza "un voucher = 1 ora di lavoro", purché le ore di lavoro del prestatore occasionale siano retribuite con un numero di voucher che garantisca il rispetto della retribuzione oraria prevista dalla contrattazione collettiva di riferimento.

■ I *voucher*, numerati progressivamente e datati, non devono essere necessariamente spesi entro 30 giorni dal loro acquisto, ma anche in un periodo successivo.

Ma oltre a ribadire aspetti già noti, alla luce delle precedenti circolari ministeriali, l'INPS ha fornito le seguenti precisazioni aggiuntive:

■ per l'anno 2013 le imprese agricole possono avvalersi di prestazioni occasionali accessorie rese da soggetti che percepiscono prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito, nel limite economico di 3.000 euro complessivi nell'anno solare;

■ i limiti di reddito relativi al lavoro occasionale accessorio (5.000, 3.000 e 2.000 euro) debbono intendersi come importo netto, corrispondenti, quindi, ad un lordo rispettivamente di 6.666, 4.000 e 2.666 euro;

■ nell'ambito di applicabilità del regime transitorio sono ricompresi non solo i voucher acquistati prima del 18.07.2012 (data di entrata in vigore del nuovo regime), ma anche quelli acquistati successivamente con riferimento a prestazioni di lavoro occasionale accessorio per le quali il committente ha provveduto ad effettuare la comunicazione di avvio della prestazione di lavoro accessorio prima della suddetta data (18/07/2012); in tal caso continueranno ad operare tutte le precedenti disposizioni in materia di lavoro occasionale accessorio con riguardo sia agli ambiti soggettivi ed oggettivi di applicazione e sia ai limiti economici, senza vincoli di parametrizzazione oraria. Il regime transitorio non potrà comunque protrarsi oltre il 31 maggio 2013 (data entro la quale i voucher già acquistati al 18.07.2012 debbono essere utilizzati);

■ con riferimento ai voucher cartacei distribuiti dalle strutture operative dell'INPS, la dichiarazione preventiva di inizio prestazione dovrà essere effettuata direttamente all'Istituto tramite i canali consueti (sito istituzionale, contact center integrato o sede), e non più con l'invio del fax all'INAIL (al riguardo l'INPS e INAIL le forniranno le opportune indicazioni operative).

MOD 730 ANNO 2012 E PAGAMENTO IMU 2013

## Prepariamo i documenti per la denuncia dei redditi

**È già tempo di pensare alla dichiarazione dei redditi e, dunque, di cominciare a "mettere insieme" la documentazione" da consegnare negli uffici di zona di competenza. Ecco una ampia sintesi della documentazione richiesta:**

**FAMILIARI A CARICO:** codice fiscale dei **nati nel 2012**; per i soggetti a carico o minori, occorre indicare la percentuale del carico fiscale.

### REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE O DI PENSIONE:

Presentare:  
il **CUD** (ex 101-201 per lavoro e per pensione)  
Certificazioni attestanti la riscossione di compensi per indennità, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazioni professionali.

**TERRENI:** atti di acquisto e di vendita effettuati nel 2012 e nel 2013.

**AREE FABBRICABILI:** aggiornamento annuo dei valori di mercato per l'anno 2013 (ai fini IMU).

**FABBRICATI:** atti di acquisto e di vendita effettuati nel 2012 e 2013. Per i fabbricati concessi in affitto, è necessario dichiarare le somme percepite nell'anno 2012. Per chi ha optato per la cedolare secca tutta la documentazione inerente (raccomandata, versamento ecc.).

**FABBRICATI RURALI:** VERIFICARE CHE TUTTI I FABBRICATI AD USO STRUMENTALE AGRICOLO SIANO ACCATASTATI COME D10. SE CATEGORIA DIVERSA (C6, C2, C7, D1 ECC.) È **OBBLIGATORIO** CHE NELLE ANNOTAZIONI DELLA VISURA CATASTALE SIA INDICATO CHE "SUSSTONO I REQUISITI DI RURALITÀ".

**PLUSVALENZE:** Per vendita di terreni edificabili o immobili venduti entro i 5 anni dall'acquisto e vendita aree fabbricabili.

Eventuali redditi lavori svolti al di fuori dell'attività agricola (Lavori per vasi irrigui, smaltimento liquami per terzi, ecc)

### SPESE DETRAIBILI

Premi per assicurazioni vita e/o infortuni e automobili.

Mutui agrari ed ipotecari pagati nel 2012. (con timbro della banca e dicitura mutuo agrario); mutui per acquisto o costruzione prima casa.

Eventuali spese effettuate nel 2012 per visite specialistiche, dentistiche, mediche, spese veterinarie (es animali domestici), spese funebri, ricevute, pagamenti tasse scolastiche, offerte ad enti umanitari, contributi volontari, spese frequenza asili nido fino 3 anni, spese relative ad attività sportive, etc...

Contributi versati per i domestici (colf e badanti)  
Premi versati alle forme pensionistiche complementari  
Documentazione inerente la detraibilità del 36% o 50% dell'Irpef delle spese sostenute per il recupero del patrimonio edilizio e del 55% per installazione caldaie a condensazione e installazione pannelli solari.



# DA 50 ANNI L'ESSICCAZIONE È



## IMPIANTI DI ESSICCAZIONE PER: CEREALI - DISIDRATAZIONE FORAGGI FIBRA LUNGA - ECC...



**SCOLARI s.r.l.** • 25035 OSPITALETTO (BS) Italy • via Padana Superiore, 178  
tel. +39 030 6848012 • fax +39 030 6848032 • info@scolarisrl.com • www.scolarisrl.com

STATISTICHE ISMEA

## A marzo segnali positivi per i mercati agricoli

Il mese di marzo ha riportato il segno positivo in campagna, dopo le flessioni dei prezzi registrate in avvio di anno. L'indice dei prezzi ISMEA alla produzione dei prodotti agricoli registra un incremento dell'1,1% su febbraio 2013 e del 10,2% su marzo 2012. L'aggregato delle coltivazioni avanza nel mese mediamente dell'1,4%, con contributo particolarmente positivo da parte degli ortaggi, che recuperano l'8,4% su febbraio grazie soprattutto al buon andamento dei listini di pomodori e patate.

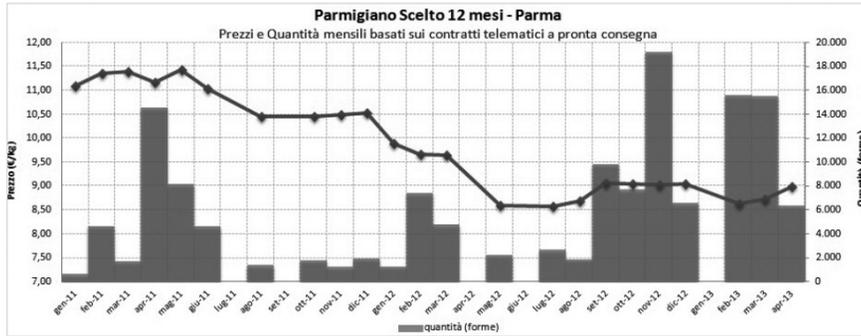
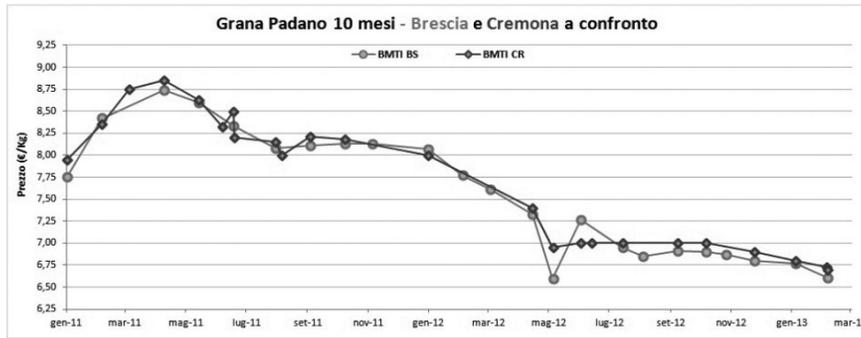
Anche la frutta chiude il mese con un aumento del 3% dei valori all'origine, con mele e pere che registrano variazioni positive, anche piuttosto sostenute per quest'ultime (+9,3%), in vista dell'approssimarsi della fine della campagna di commercializzazione. Incremento mensile modesto per le sementi e colture industriali (+0,4%), mentre i cereali cedono l'1,8%, trascinati al ribasso da mais (-2,8%) e frumento tenero (-2,1%).

# ANALISI SUI PREZZI

## MERCATO CASEARIO

■ Nel primo grafico viene rappresentato l'andamento delle quotazioni del Grana Padano 10 mesi di stagionatura scambiato sulla Borsa Merci Telematica Italiana, sulle piazze di Brescia e Cremona, nel periodo compreso tra gennaio 2011 e marzo 2013. Le quotazioni corrispondono alla media dei prezzi dei contratti conclusi (a "pronta consegna" e franco partenza) ponderata sulle quantità scambiate.

■ Nel secondo grafico viene rappresentato l'andamento delle quotazioni del Parmigiano Reggiano scelto 12 mesi di stagionatura scambiato sulla Borsa Merci Telematica Italiana, sulla piazza di Parma, nel periodo compreso tra gennaio 2011 e aprile 2013. Le quotazioni corrispondono alla media dei prezzi dei contratti conclusi (a "pronta consegna" e franco partenza) ponderata sulle quantità scambiate.



Realizzato da:  
Ufficio Marketing - Milano  
tel. 02.58438220 - mercati@bmti.it  
In collaborazione con:  
Area Prezzi - Roma  
tel. 06.44252822 - prezzi@bmti.it  
Per l'accreditamento ai servizi BMTI  
consultare il sito www.bmti.it  
o contattare gli uffici BMTI

# NEWS CASEARI

SETTIMANA 15-04-2013 - 18-04-2013

## LATTIERO-CASEARI

Mercati tranquilli per i formaggi DOP, Grana Padano e Parmigiano Reggiano. Per quanto riguarda il mercato del Grana Padano il prezzo del prodotto fresco 10 mesi si attesta attorno a 6,70-6,90 €/Kg, mentre per quello stagionato 12-15 mesi attorno a 7,10-7,40 €/Kg. Nel mercato del Parmigiano Reggiano il prodotto stagionato 20-24 mesi ha fatto registrare un prezzo attorno a 9,70 - 10,00 €/Kg, mentre per il fresco 12-15 mesi un prezzo intorno a 8,70-9,00 €/Kg. Per quanto riguarda invece i mercati del burro, del siero e del latte si evidenzia un recupero delle quotazioni, con un prezzo per quest'ultimo attorno a 0.41 - 0.42 €/Kg franco partenza.

# NOTIZIE IN BREVE

## IL MERCATO CEREALICOLO INTERNAZIONALE (marzo 2013)

Sui mercati internazionali prosegue per i prezzi dei prodotti cerealicoli la tendenza ribassista già evidenziata nei mesi scorsi. Apertura di mese in ribasso per i prezzi del mais, il cui andamento negativo è stato in parte determinato dalla previsione di abbondanti precipitazioni negli Usa e dall'indebolimento della domanda cinese. Nel prosieguo si è assistito ad un parziale recupero delle quotazioni, che, tuttavia, hanno chiuso il mese con pesanti ribassi. Le stime dell'IGC del 21 marzo hanno riconfermato i valori della precedente stima: produzione sugli 850 milioni di tonnellate, in calo del 3% rispetto alla campagna precedente (-27 milioni di tonnellate).

Inizio marzo di segno negativo anche per i prezzi del frumento tenero, che hanno risentito probabilmente dell'aumento delle scorte e del calo delle esportazioni Usa. Come per il mais, il prosieguo del mese ha registrato una ripresa delle quotazioni, dovuta sia alla revisione delle stime di semina negli Usa (circa 40.500 ettari in meno) che alle condizioni meteorologiche non favorevoli nelle Grandi Pianure. Forti ribassi si sono verificati a fine mese, dovuti alle stime dell'USDA di frumento e mais, riviste in forte rialzo.

Per quanto riguarda i prezzi del frumento duro, sul mercato francese i valori hanno accusato un calo di 4 €/t, passando dai 276,51 €/t di fine febbraio ai 272,44 €/t dell'ultima rilevazione di marzo (fonte: France AgriMer). Relativamente al prossimo raccolto France AgriMer stima per la Francia una contrazione del 9,6% delle superfici seminate, che si attesterebbero sotto i 400.000 ettari.

Continua l'andamento in controtendenza dei prezzi della soia, che, tuttavia, subiscono i crolli di fine mese dei prezzi del frumento e del mais. Riviste ulteriormente al ribasso le stime di produzione per l'attuale campagna: secondo le stime dell'IGC (21 marzo) infatti la produzione mondiale è prevista sui 266 milioni di tonnellate, in calo di 3 milioni di tonnellate rispetto alla precedente stima, ma comunque superiore alla precedente campagna (+12%).

## IL MERCATO DEL FRUMENTO DURO NAZIONALE (MARZO 2013)

Dopo aver accusato nella prima metà di marzo ancora una fase di stabilità dei prezzi, il mercato del frumento duro nazionale ha registrato nella seconda parte del mese una ripresa, seppur contenuta, dei valori. I rialzi sono dipesi, da un lato, dal ritorno della domanda e da una minore offerta disponibile, dall'altro, dalle notizie negative riguardanti le semine, con le superfici stimate in calo del 6,8% rispetto al 2011 (fonte Istat). In particolare, il maltempo dei mesi scorsi dovrebbe incidere fortemente sulle regioni centrali mentre al Nord la flessione sarebbe imputabile ad un maggior investimento in superfici a frumento tenero.

Sulla piazza di Milano i prezzi del frumento duro fino (produzione Centro) si sono attestati nell'ultima rilevazione mensile sui 307-310 €/t (franco arrivo), guadagnando 6 €/t rispetto a fine febbraio. Rialzo anche sulla piazza di Bologna dove la medesima varietà ha chiuso il mese sui 297-300 €/t (franco arrivo), 5 €/t in più rispetto a fine febbraio. Al contrario, sulla piazza di Foggia è prevalsa ancora una fase di stabilità, con il duro fino bloccato sui 288-293 €/t (franco partenza). I dati relativi al commercio estero mostrano che nel 2012 è diminuito l'approvvigionamento italiano di frumenti duri esteri. Le quantità importate, infatti, sono diminuite di quasi un terzo rispetto al 2011 (-31,7%, elaborazione su dati Istat), passando da 2,3 a 1,5 milioni di tonnellate. Va sottolineato che il calo ha interessato gli acquisti di frumento duro sia dai paesi Ue-27 (-30,5%) che dai paesi extra Ue-27 (-32,4%).

## Quotazioni della Borsa Merci Telematica Italiana riferite al periodo 18-04-2013

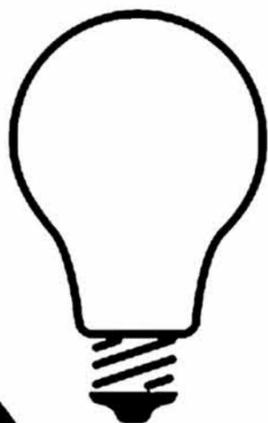
i prezzi vengono calcolati come media ponderata sulle quantità transate in tutto il territorio provinciale

Macrocategoria	Categoria	Prodotto	Franco	Provincia	Prezzo U.M.(p)	Quantità U.M.(q)	Consegna
Biomasse	Biomasse solide	Semi o granella di cereali	Partenza	PD	180.462 Euro / t	2340 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero com. panificabile	Partenza	RO	258 Euro / t	360 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	PD	262 Euro / t	300 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Mais Secco Naz.	Partenza	RO	223 Euro / t	210 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Apollo A	Partenza	VC	336.54 Euro / t	45 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Ariete A	Partenza	VC	273.73 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Augusto A	Partenza	NO	341.04 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Baldo A	Partenza	AL	346.15 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Centaurio A	Partenza	VC	276.785 Euro / t	540 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	CL 71 A	Partenza	VC	302.076 Euro / t	140 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Creso A	Partenza	VC	269.23 Euro / t	120 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Galileo A	Arrivo	PV	321.81 Euro / t	5 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Gladio A	Partenza	AL	292.96 Euro / t	120 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Gladio A	Partenza	VC	302.58 Euro / t	15 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Loto A	Partenza	VC	273.73 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Loto B	Partenza	VC	240.38 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Roma A	Partenza	VC	341.04 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Roma B	Partenza	PV	312.19 Euro / t	45 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	S.Andrea A	Partenza	VC	297.77 Euro / t	120 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Sirio A	Partenza	VC	302.58 Euro / t	450 t	Pronta
Lattiero - caseari	Parmigiano Reggiano	Parm Scelto 13/18 Giu13_Lug13	Partenza	PR	8.9 Euro / Kg	1800 forme	Differita
Lattiero - caseari	Parmigiano Reggiano	Parm Scelto 13/18	Partenza	PR	8.9 Euro / Kg	1800 forme	Pronta
Lattiero - caseari	Grana Padano	Grana Padano 12 15	Partenza	PC	6.96 Euro / Kg	300 forme	Pronta

## Quotazioni della Borsa Merci Telematica Italiana riferite al periodo 18-04-2013

i prezzi e le quantità fanno riferimento a tutte le contrattazioni concluse nella regione; anche in questo caso il prezzo è calcolato come media ponderata sulle quantità transate.

Macrocategoria	Categoria	Prodotto	Franco	Regione	Prezzo U.M.(p)	Quantità U.M.(q)	Consegna
Biomasse	Biomasse solide	Semi o granella di cereali	Arrivo	LAZIO	195 Euro / t	30 t	Pronta
Biomasse	Biomasse solide	Semi o granella di cereali	Partenza	VENETO	180.462 Euro / t	2340 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Avena nazionale	Arrivo	LAZIO	205 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Avena nazionale	Partenza	TOSCANA	200 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Orzo leggero com.	Arrivo	LOMBARDIA	244 Euro / t	100 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Orzo pesante naz.	Partenza	TOSCANA	242 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Orzo pesante naz.	Arrivo	TOSCANA	250 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Cereali minori	Orzo pesante naz.	Arrivo	UMBRIA	252 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fc. duro fino	Partenza	EMILIA ROMAGNA	298 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fc. duro fino	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	300 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fc. duro fino	Partenza	MARCHE	293.607 Euro / t	3050 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fc. duro fino	Partenza	TOSCANA	295.5 Euro / t	600 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fc. duro fino	Arrivo	TOSCANA	295 Euro / t	120 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fc. duro fino	Partenza	TRENTINO ALTO-ADIGE	290 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fc. duro fino	Arrivo	UMBRIA	300 Euro / t	660 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano duro	Fc. duro fino	Arrivo	VENETO	310 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero com. foraggero	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	258 Euro / t	75 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero com. panificabile	Partenza	VENETO	258 Euro / t	360 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero com. panificabile	Arrivo	VENETO	258 Euro / t	125 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	EMILIA ROMAGNA	263.511 Euro / t	1410 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	TOSCANA	261 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile	Partenza	VENETO	262.527 Euro / t	364 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile sup.	Partenza	EMILIA ROMAGNA	270 Euro / t	540 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Grano tenero	Frumento tenero naz. panificabile sup.	Partenza	UMBRIA	269.625 Euro / t	480 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais bio	Partenza	VENETO	340 Euro / t	22 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais da essiccare Naz.	Partenza	VENETO	180 Euro / t	210 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais Secco Com.	Arrivo	LOMBARDIA	233 Euro / t	900 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais Secco Naz.	Partenza	EMILIA ROMAGNA	226.5 Euro / t	240 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais Secco Naz.	Partenza	FRIULI VENEZIA GIULIA	228.789 Euro / t	570 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais Secco Naz.	Arrivo	LOMBARDIA	225 Euro / t	450 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Granoturco secco	Mais Secco Naz.	Partenza	VENETO	223.855 Euro / t	830 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Apollo A	Partenza	PIEMONTE	336.54 Euro / t	45 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Ariete A	Partenza	PIEMONTE	273.73 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Augusto A	Partenza	PIEMONTE	341.04 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Baldo A	Partenza	PIEMONTE	346.15 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Centaurio A	Partenza	PIEMONTE	276.785 Euro / t	540 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	CL 71 A	Partenza	PIEMONTE	302.076 Euro / t	140 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Creso A	Partenza	PIEMONTE	269.23 Euro / t	120 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Galileo A	Arrivo	LOMBARDIA	321.81 Euro / t	5 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Gladio A	Partenza	PIEMONTE	294.029 Euro / t	135 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Loto A	Partenza	PIEMONTE	273.73 Euro / t	60 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Loto B	Partenza	PIEMONTE	240.38 Euro / t	90 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Roma A	Partenza	PIEMONTE	341.04 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Roma B	Partenza	LOMBARDIA	312.19 Euro / t	45 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	S.Andrea A	Partenza	PIEMONTE	297.77 Euro / t	120 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Risone	Sirio A	Partenza	PIEMONTE	302.58 Euro / t	450 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Arrivo	LOMBARDIA	350 Euro / t	25 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di cotone	Semi di cotone esteri	Partenza	VENETO	335 Euro / t	15 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Semi di soia	Semi Soia Naz.	Partenza	LOMBARDIA	590 Euro / t	15 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Duro Rin	Partenza	EMILIA ROMAGNA	206.404 Euro / t	52 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Partenza	EMILIA ROMAGNA	203.121 Euro / t	182 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	210.192 Euro / t	260 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Arrivo	LOMBARDIA	208.611 Euro / t	450 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Crusca Tenero Rin	Arrivo	VENETO	207 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Arrivo	LOMBARDIA	214 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Partenza	MARCHE	205 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Partenza	TOSCANA	210 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Duro Cub	Arrivo	VENETO	215 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Partenza	EMILIA ROMAGNA	213 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	213.514 Euro / t	175 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Arrivo	LOMBARDIA	214.6 Euro / t	150 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Partenza	TOSCANA	207 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Partenza	VENETO	207.333 Euro / t	45 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Cruscame Ten Cub	Arrivo	VENETO	212.824 Euro / t	85 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Finaccio Duro Rin	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	219 Euro / t	120 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Finaccio Duro Rin	Arrivo	LOMBARDIA	220 Euro / t	270 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Finaccio Duro Rin	Partenza	MARCHE	204.417 Euro / t	360 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Finaccio Ten Rin	Partenza	EMILIA ROMAGNA	219 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Finaccio Ten Rin	Arrivo	EMILIA ROMAGNA	224 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Finaccio Ten Rin	Arrivo	LOMBARDIA	222.743 Euro / t	175 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Finaccio Ten Rin	Arrivo	VENETO	224 Euro / t	30 t	Pronta
Cereali e coltivazioni industriali	Sottoprodotti Macinazione	Fanetta Duro Rin	Partenza	FRIULI VENEZIA GIULIA	279 Euro / t	30 t	Pronta



per dare

# SPAZIO

alle nostre  
nuove

# IDEE

# M<sup>IL</sup> MOBILE ESPRESSO

# PROPONIAMO

## mobili in esposizione con sconti fino al

# 70% su:

SEDIE, TAVOLI, CUCINE,  
CAMERE, CAMERETTE,  
CULLE e LETTINI

servizio progettazione ambienti

sconti  
fino al  
**70%**

Abbiamo bisogno di spazio per le nostre nuove idee.

## Non fatevi scappare questa occasione!

Siamo aperti tutti i giorni  
dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00.  
Domenica chiusi

**APERTI**  
mercoledì  
**1 MAGGIO**

# www.ilmobileespresso.it



TORBOLE CASAGLIA (BS) • Via Gorizia 15  
Tel. 030.2150510 • info@ilmobileespresso.it

